



I.R.ASP

ISTITUTI RIUNITI AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO SOCIOASSISTENZIALE PRESSO CASA DI RIPOSO “SANT’EUFEMIA” – CENTRO DIURNO ALZHEIMER “SANT’EUFEMIA - “CASA ALBERGO “RESIDENZA GIUSEPPE E MARGHERITA ACHILLINI” CIG 8394232362

**TITOLO I
INDICAZIONI GENERALI
DELL’APPALTO**

ART. 1

Oggetto del servizio

Il presente capitolato ha per oggetto il servizio di assistenza sociosanitaria presso le seguenti sedi di servizio:

Casa di Riposo “Sant’Eufemia” sita in Via Giuseppe Antonio Guattani n. 17– Roma composto da n. 5 operatori sociosanitari full time (36 ore) e n. 1 operatore sociosanitario part time (24 ore)

Centro Diurno Alzheimer “Sant’Eufemia” sito in Via Giuseppe Antonio Guattani n. 17– Roma composto da n. 4 operatori sociosanitari full time (36 ore)

Casa Albergo “Residenza Giuseppe e Margherita Achillini” sita in Via Giuseppe Antonio Guattani n. 17- Roma composto da n. 1 operatore sociosanitario full time (36 ore)

ART. 2

Durata dell’appalto

L'appalto ha la durata di 12 mesi, farà fede la data del verbale di consegna del servizio, che potrà avvenire posticipatamente rispetto alla stipula del contratto.

La stazione appaltante può autorizzare, ai sensi dell'art. 32 comma 8 del d.lgs. 50/2016, l'esecuzione d'urgenza del contratto.

Alla scadenza contrattuale l’aggiudicatario è in ogni caso tenuto a proseguire la gestione del servizio per un periodo non superiore a sei mesi alle stesse condizioni contrattuali in corso, nella eventualità che non siano state concluse eventuali nuove procedure di gara.

Si precisa altresì che la SA ha facoltà di procedere a ripetizione del servizio, ferme restando le condizioni di cui al precedente comma.



I.R.ASP

ISTITUTI RIUNITI AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA

SERVIZIO	AVVIO PRESUNTO	DURATA
Casa di Riposo "Sant'Eufemia"	01/11/2020	1 anno
Centro Diurno Alzheimer "Sant'Eufemia"	01/11/2020	1 anno
Casa Albergo "Residenza Giuseppe e Margherita Achillini"	01/11/2020	1 anno

ART. 3

Valore dell'appalto

L'importo complessivo presunto dell'appalto è di € 333.000,00 per l'intero periodo contrattuale, oltre IVA di legge se dovuta.

L'importo definitivo sarà determinato dal ribasso offerto da applicare all'importo complessivo presunto suddetto.

ART. 4

Dimensioni del servizio

I servizi oggetto del presente appalto, così come indicati nel precedente art. 3, sono articolati nel seguente schema di impiego del personale sociosanitario:

SEDE	SERVIZIO	PERSONALE RICHIESTO
Casa di Riposo "Sant'Eufemia"	Servizio socioassistenziale h24 – 365 giorni all'anno	n. 5 Operatori Socio Sanitari con orario full time (36 ore) n. 1 Operatore Socio Sanitario con orario part time (24 ore)
Centro Diurno Alzheimer Sant'Eufemia	Servizio socioassistenziale diurno dal lunedì al venerdì tutto l'anno	4 Operatori Socio Sanitari con orario diurno full time (36 ore)
Casa Albergo "Residenza Giuseppe e Margherita Achillini"	Servizio socioassistenziale diurno dal lunedì al venerdì tutto l'anno	n. 1 Operatore Socio Sanitario con orario full time (36 ore)

L'espletamento dei servizi sarà assicurato dall'aggiudicatario, che contribuirà alla loro gestione con la SA per il tramite della propria organizzazione, mettendo a disposizione il personale qualificato, secondo la



I.R.ASP

ISTITUTI RIUNITI AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA

vigente normativa.

ART. 5

Luogo di espletamento dei servizi

1. Ferme restando le specifiche successive, le prestazioni relative a ciascun servizio sono svolte nei modi e luoghi che seguono:
 - a) assistenza sociosanitaria presso la Casa di Riposo “Sant’Eufemia” sita in Via Giuseppe Antonio Guattani n. 17- – Roma. La Casa ospita massimo n. 18 ospiti.
 - b) assistenza sociosanitaria presso il Centro Diurno Alzheimer “Sant’Eufemia” sito in Via Giuseppe Antonio Guattani n. 17. Il centro può ospitare in contemporanea una capienza giornaliera massimo pari a n. 25 ospiti;
 - c) assistenza sociosanitaria presso la Casa Albergo “Residenza Giuseppe e Margherita Achillini” sita in Via Giuseppe Antonio Guattani n. 17. La Casa Albergo ospita massimo n. 10 ospiti.

ART. 6

Caratteristiche e finalità

Seguono sintetiche descrizioni dei servizi oggetti dell’appalto, rinviando ad ulteriori specifiche in base alla normativa vigente di riferimento.

1. **La Casa di Riposo Sant’Eufemia**, accreditata al Dipartimento Politiche Sociale con prot. n. QE/57749/2019 del 7/08/2019, è una struttura residenziale a prevalente accoglienza alberghiera, integrata nel sistema dei servizi territoriali, che offre una risposta socio-assistenziale al bisogno abitativo, tutelare, di autorealizzazione e di inclusione sociale di anziani autosufficienti o parzialmente non autosufficienti, che necessiti di protezione nell’arco temporale dell’intera giornata.
La struttura, offre vitto, alloggio, servizi generali ed interventi di carattere socio-assistenziale assimilabili alle forme di assistenza rese a domicilio e finalizzati al mantenimento delle abilità fisiche, cognitive e relazionali delle ospiti, secondo un approccio riabilitativo globale, di tipo individualizzato e multidimensionale sintetizzato nel Piano Assistenziale Individuale (PAI).
2. **Il Centro Diurno per Malati di Alzheimer e Demenze Correlate “S. Eufemia”** (d’ora in avanti Centro Diurno), accreditato al Dipartimento Politiche Sociale con prot. n. QE/57751/2019 del 7/08/2019, è un socio-terapeutico riabilitativo di carattere semi-residenziale destinato a pazienti con diagnosi di malattia d’Alzheimer o altra forma di demenza, di intensità medio-lieve istituito mediante



I.R.ASP

ISTITUTI RIUNITI AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA

la sottoscrizione di un apposito accordo tra il Municipio II, e l'I.R.ASP. Si rivolge a persone affette da patologia di Alzheimer e sindromi correlate con deterioramento cognitivo di grado medio-lieve, residenti nei municipi afferenti e corrispondenti alla Asl RM 1. La struttura può ospitare fino ad un massimo di n. 25 utenti al giorno; in base al Piano di Intervento Individuale ogni paziente può essere inserito con frequenza bisettimanale o trisettimanale. Il Centro Diurno è aperto nei giorni feriali dalle 8.00 alle 16.30; dalle ore 7.30 è attivo il servizio di trasporto che termina entro le 17.30 circa. Il centro è aperto tutto l'anno tranne i giorni corrispondenti alle festività civili e religiose.

3. La **Casa Albergo**, accreditata al Dipartimento Politiche Sociale con prot. n. QE/57750/2019 del 7/08/2019, è una struttura a ciclo residenziale a prevalente accoglienza alberghiera, integrata nel sistema di servizi territoriali, che offre una risposta all'emergenza alloggiativa e di inclusione sociale della persona anziana autosufficiente evitando l'istituzionalizzazione nelle Case di Riposo e garantendo il mantenimento delle autonomie, contrastando inoltre i fenomeni di senescenza e perdita dell'autosufficienza connessi ad eventi traumatici quali l'abbandono del proprio contesto territoriale di riferimento.

Tutti i servizi devono essere svolti con personale avente i requisiti di base e professionali indicati nel Titolo II, art. 10

L'aggiudicatario è tenuto ad individuare un referente che assicuri il raccordo con le figure di coordinamento tecnico-organizzativo afferenti al settore socioeducativo assistenziale della SA.

ART. 7

Funzionamento globale dei servizi e prestazioni erogate

Casa di Riposo "Sant'Eufemia"

La Casa di Riposo S. Eufemia è una struttura residenziale a prevalente accoglienza alberghiera, che offre vitto, alloggio, servizi generali ed interventi di carattere socio-assistenziale assimilabili alle forme di assistenza resa a domicilio e finalizzati al mantenimento delle abilità fisiche, cognitive e relazionali delle ospiti, secondo un approccio riabilitativo globale, di tipo individualizzato e multidimensionale facente perno sul Piano Assistenziale Individuale (PAI).

In via subordinata alla disponibilità di posti, la struttura offre, altresì, un servizio di accoglienza alloggiativa e di supporto alla persona da realizzarsi in caso di bisogni abitativi ed assistenziali temporanei, secondo la



I.R.ASP

ISTITUTI RIUNITI AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA

formula del pensionato.

La Casa è destinata ad un massimo di n. 18 ospiti ultra sessantenni, autosufficienti o parzialmente non autosufficienti, contraddistinte da fragilità bio-psico-sociali di livello lieve, in grado di svolgere le attività della vita quotidiana mediante minime forme di supporto e facilitazione.

All'interno della Casa di Riposo, che richiede una assistenza sociosanitaria diurna e notturna senza alcuna interruzione temporale, l'operatore sociosanitario:

Svolge attività di assistenza tutelare continuativa diurna e notturna (rispondendo ai solleciti inoltrati dalle ospiti verbalmente o per mezzo del sistema di chiamata ed effettua controlli ad intervalli non superiori alle due ore in ciascuna camera).

Realizza, su programmazione, azioni di supporto alla persona nella gestione delle principali attività della vita quotidiana, in relazione ai seguenti ambiti di intervento:

- cura ed igiene della persona (vestizione, bagno assistito, eventuale cambio ausili di incontinenza, assistenza durante l'assunzione dei pasti, al momento della levata e del coricamento)
- cura ed igiene ambientale (riordino della stanza, cambio del letto)
- prestazioni sanitarie a bassa soglia (rilevazione/registrazione dei parametri vitali, monitoraggio assunzione terapie farmacologiche, interventi igienico-sanitari di semplice esecuzione).

Promuove la socializzazione e le relazioni interpersonali tra le ospiti della Casa di Riposo, collaborando, su programmazione, alla realizzazione di attività aggregative di carattere ricreativo e culturale.

Partecipa alle riunioni dell'equipe multidisciplinare finalizzate alla stesura e all'aggiornamento dei PAI e alle riunioni dell'equipe multidisciplinare finalizzate alla programmazione e alla verifica del servizio.

Centro Diurno per Malati di Alzheimer e Demenze Correlate "S. Eufemia"

Il Centro Diurno Alzheimer è finalizzato al perseguimento dei seguenti obiettivi:

- ridurre i sintomi dei processi degenerativi cognitivi, funzionali e comportamentali degli utenti, stimolando la riattivazione delle risorse psico-fisiche residue;
- contenere la comorbilità;
- promuovere la permanenza della persona affetta da demenza all'interno del proprio ambiente di vita, evitando o posticipando il ricorso all'istituzionalizzazione;
- offrire un'assistenza globale e calibrata su piani di intervento personalizzati (P.A.I.);



I.R.ASP

ISTITUTI RIUNITI AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA

- gestire i disturbi del comportamento associati alla demenza, implementando strategie assistenziali e di prevenzione finalizzate a rallentare il progredire della patologia;
- supportare le famiglie nell'assistenza continuativa dell'anziano al domicilio.

Così come stabilito dall'accordo ai sensi dell'art. 15 L. 241/90, l'equipe si compone di figure professionali differenziate; per quanto concerne l'operatore sociosanitario sono di seguito identificate le mansioni principali, che devono, in ogni caso, essere revisionate in modo costante, tramite la predisposizione di un piano di lavoro integrato. Nell'ambito del servizio erogato, il personale socio-sanitario è assegnatario delle seguenti prestazioni assistenziali:

1. servizio di assistenza quotidiana al trasporto, dedicato agli utenti che fruiscono di tale prestazione;
2. servizio di accoglienza diurna, per un massimo di 25 utenti, definita dal piano personalizzato di intervento;
3. servizio di assistenza alla persona (custodia e vigilanza continuativa dell'utenza, assistenza nelle operazioni di igiene personale e di accompagnamento all'uso dei servizi igienici, supporto alla mobilitazione, sorveglianza e assistenza durante la fruizione dei pasti);
4. servizio di supporto all'implementazione di attività di animazione sociale, riabilitazione cognitiva, terapia occupazionale, stimolazione sensoriale e motoria, in collaborazione con l'equipe multidisciplinare ed altri servizi e/o realtà associative territoriali in rete con il Centro Diurno;
5. servizio di assistenza al personale infermieristico nell'attivazione del 118 in caso di emergenza sanitaria.

Tali mansioni, coordinate e supervisionate dal responsabile del servizio (Psicologo), sono svolte dal personale socio-sanitario in collaborazione con l'equipe multidisciplinare del Centro Diurno (Educatore Professionale, Infermiere Professionale, Assistente Sociale), in base alle specifiche competenze di ciascuna professionalità impiegata ed in forma integrata con la programmazione di attività riabilitative, realizzate da figure professionali esterne (musicoterapeuta, fisioterapista, ecc...)

Casa Albergo “Residenza Giuseppe e Margherita Achillini”

Il personale socio-sanitario affianca gli ospiti, presenti in numero massimo pari a n. 10, nella organizzazione della convivenza e nei processi di autogestione, mediante azioni di accompagnamento e mediazione, variamente declinate in base ai livelli di autonomia globale, espressi dalla compagine utenti.

L'operatore, nell'espletamento delle attività previste, deve operare in modo tale da stimolare la/le persone seguite nel mantenimento e rafforzamento delle proprie abilità nella cura del sé e delle relazioni sociali

In particolare dovranno essere garantite le seguenti attività:



I.R.ASP

ISTITUTI RIUNITI AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA

- aiuto per il governo della casa;
- aiuto per l'igiene e cura della persona;
- aiuto per il disbrigo di pratiche amministrative, visite mediche, commissioni, ecc.
- interventi tesi a favorire la vita di relazione anche in collaborazione con le strutture e/o risorse del territorio attraverso: il coinvolgimento delle reti di prossimità e parentali e/o il consolidamento e/o attivazione di

rapporti con strutture ricreative, culturali, associative del territorio.

In considerazione della collocazione della Casa Albergo in una sede che ospita altresì una Casa di Riposo ed un Centro Diurno Alzheimer il personale socio-sanitario partecipa all'implementazione di azioni volte alla cura delle relazioni sociali all'interno delle comunità e sul territorio, orientate al mantenimento e al potenziamento delle risorse residue della persona anziana, con particolare riferimento a:

- attività di animazione ed organizzazione del tempo libero
- accompagnamento per uscite

Referenti e professionalità a carico della Stazione Appaltante

Il referente dell'aggiudicatario risponderà dell'organizzazione del personale ed avrà il compito di curare il collegamento con il coordinatore indicato dalla Stazione Appaltante per ciascun servizio, con i quali effettuerà incontri di verifica sull'andamento dei servizi, con cadenza almeno mensile e/o all'occorrenza.

Al coordinatore della SA sono assegnati i seguenti compiti:

- coordina gli aspetti tecnico-organizzativi ed operativi dei servizi, nonché raccordo con il servizio sociale competente e con le altre istituzioni coinvolte nei progetti assistenziali (ASL, autorità giudiziaria, altre figure professionali);
- si raccorda con la gestione amministrativa e contabile della SA
- orienta e affianca operativamente il personale nella gestione delle attività assistenziali, garantendo elevati standard qualitativi delle prestazioni.
- Partecipa alla valutazione delle domande di ammissione e delle istruttorie relative alle dimissioni.
- Svolge il ruolo di referente dei Piani di Assistenza Individuali.
- Promuove la collaborazione multidisciplinare, stimolando la partecipazione attiva delle singole professionalità all'individuazione di soluzioni organizzative e gestionali migliorative del servizio
- Partecipa alle riunioni dell'equipe multidisciplinare finalizzate alla stesura e all'aggiornamento dei PAI.
- Partecipa alle riunioni dell'equipe multidisciplinare finalizzate alla programmazione e alla verifica del



I.R.ASP

ISTITUTI RIUNITI AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA

servizio.

- Supervisiona e collabora alla progettazione dal punto di vista educativo, monitorando la realizzazione delle attività di animazione e riabilitazione

Alla Stazione Appaltante spettano inoltre prestazioni e progetti per mezzo di altre figure professionali che saranno messe a disposizione a seconda del bisogno.

ART. 8

Modalità tecnico-organizzative di espletamento dei servizi

1. L'affidatario del servizio è tenuto a svolgere le prestazioni di cui al presente capitolato con autonomia organizzativa ma parimenti impegnandosi ad armonizzare il proprio personale con tutte le figure professionali afferenti alla Stazione Appaltante, rispettando le normative vigenti (nazionali, regionali e comunitarie) per il settore, gli eventuali indirizzi, accordi di programma e qualsiasi altro atto che l'Azienda dovesse adottare e/o modificare nell'arco della vigenza del contratto.

2. Le modalità organizzative devono risultare da specifica idonea documentazione conservata presso l'aggiudicatario e disponibile per eventuali verifiche. Il settore Socio Educativo Assistenziale della SA svolge funzioni di indirizzo e di coordinamento per assicurare l'unitarietà degli interventi.

3. Fanno altresì riferimento alle seguenti modalità procedurali, oggetto di accordo tra SA e aggiudicatario:

- analisi del bisogno del servizio di cui trattasi;
- modalità di gestione del servizio;
- progetto globale del servizio e piani di lavoro individuali;
- indicazione dei tempi di durata del servizio, delle fasce orarie di intervento e del budget disponibile
- gestione di eventuali variazioni del servizio e dei progetti;
- verifica degli interventi;
- eventuale utilizzo di specifica modulistica predisposta in collaborazione con il committente;

4. Pertanto, gli interventi oggetto della gara, in quanto parte di un più organico piano assistenziale globale ed individualizzato predisposto dal Settore Socio Educativo Assistenziale della Stazione Appaltante, vengono comunicati all'aggiudicatario, che individua gli operatori cui assegnarli e si impegna ad assicurare gli interventi attenendosi ai programmi concordati ed alle indicazioni tecnico organizzative agli stessi connesse.



I.R.ASP

ISTITUTI RIUNITI AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA

5. Gli operatori, anche per il tramite del referente dell'aggiudicatario, si raccordano con le diverse competenze all'interno dei servizi in merito alla programmazione, verifica e valutazione del servizio di cui trattasi.

6. Tali raccordi, da realizzare all'interno dell'orario di lavoro, si intendono estensibili, per iniziativa del Settore Socio Educativo Assistenziale della Stazione Appaltante in presenza di situazioni di particolare criticità, ad altri organi istituzionali coinvolti, a vario titolo, nella programmazione ed attuazione degli interventi stessi. Il committente ha facoltà di effettuare controlli sul lavoro svolto dagli operatori, dipendenti del soggetto aggiudicatario, verificando il rispetto degli orari delle prestazioni e la qualità delle attività realizzate.

ART. 9

Orari di funzionamento

Casa di Riposo "Sant'Eufemia": il servizio deve garantito tutti i giorni dell'anno solare, senza alcuna interruzione, con turnazione h24 suddivisa secondo lo schema mattina (7.00/14.00), pomeriggio (14.00/21.00), notte (21.00/7.00), smonto e riposo.

Centro Diurno per Malati di Alzheimer e Demenze Correlate "S. Eufemia": il servizio è operativo dal lunedì al venerdì, per l'interno anno solare, ad eccezione delle festività previste dal calendario nazionale, eventualmente coincidenti con i giorni di apertura.

La fascia oraria di fruizione del Centro Diurno da parte dell'utenza è 9.00-16.30.

Il monte ore lavorativo del personale socio-sanitario è pari a 36 ore settimanali, distribuite su una turnazione scalare che, onde garantire il servizio di trasporto con accompagnamento per gli utenti che si avvalgono di tale prestazione, si articola in modo progressivo dalle ore 7.00 alle ore 17.00.

Operatore socio-sanitario	Orario di lavoro
A	7.00 - 14.00 (trasporto andata)
B	8.00 - 15.00
C	9.00 - 16.00
D	10.00 - 17.00 (trasporto ritorno)

La Casa Albergo, inserita nel Polo Funzionale Terza Età, è un servizio residenziale a cui deve essere garantito l'apporto del personale sociosanitario per n. 5 giorni alla settimana indicativamente dalle ore 9.30 alle 16.30, preferibilmente si prevede la presenza dell'operatore dal lunedì al venerdì salvo eccezionalmente il sabato a sostituzione di altro giorno in base ad un accesso programmato e predisposto dai referenti.



I.R.ASP

ISTITUTI RIUNITI AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA

Stante gli orari di funzionamento sopradescritti l'affidatario del servizio dovrà rendersi disponibile ad attivare le prestazioni in orario anticipato e/o posticipato rispetto all'orario sopra indicato per eventuali esigenze. Nell'esecuzione delle prestazioni, l'aggiudicatario dovrà garantire, nei limiti del possibile, la continuità dello stesso operatore nei confronti di ciascun utente previa conoscenza ed avviso alla Stazione Appaltante in caso di mutamento della dotazione del personale, prevedendo, ove necessario, un affiancamento adeguato alla situazione.

Il referente per conto dell'affidatario dovrà essere in grado di assicurare la reperibilità in funzione di eventuali sostituzioni o modifiche urgenti del personale.

Nel caso di assenza degli operatori titolari dei servizi l'affidatario del servizio provvederà alla loro sostituzione come da offerta tecnico progettuale ed in caso di sciopero, l'aggiudicatario dovrà garantire l'espletamento dei servizi minimi essenziali come indicato in merito dalla normativa vigente.

TITOLO II PERSONALE

ART. 10

Personale addetto al servizio

1. L'aggiudicatario dovrà impegnarsi ad eseguire le attività e le prestazioni di cui al precedente articolo 7 mediante idonea organizzazione e con proprio personale, in possesso dei requisiti professionali e tecnici adeguati alle necessità del servizio.
2. A tal fine l'aggiudicatario dovrà presentare, prima della stipula del contratto, l'elenco completo del personale utilizzato per l'espletamento del servizio, ivi compreso il referente dell'appalto, con l'indicazione della qualifica, del livello contrattuale, dei requisiti professionali posseduti e del curriculum vitae.
3. In particolare, sulla base del progetto presentato in sede di offerta, l'aggiudicatario si impegna a svolgere le prestazioni di cui all'art. 7 del Capitolato.
4. L'aggiudicatario dovrà garantire la disponibilità di personale tale da poter assicurare la copertura degli interventi richiesti all'art. 9 garantendone altresì la completa esecuzione secondo il progetto globale di ciascun servizio nonché dei piani individuali di intervento, in costante raccordo con le figure professionali della Stazione Appaltante.
5. Per garantire la continuità dei servizi e data la particolarità e la delicatezza degli stessi, ricadendo in un ambito sociale ed educativo, che esige la tutela della salute psico-fisica di utenti particolarmente fragili, conformemente alla normativa vigente nonché alle Linee guida ANAC n. 13 recanti "La disciplina delle clausole sociali" (approvate con Delibera n. 114 del 13.02.2019),



I.R.ASP

ISTITUTI RIUNITI AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA

l'affidatario dovrà garantire il riassorbimento del personale già impiegato nelle stesse attività, compatibilmente con il fabbisogno richiesto dall'esecuzione del nuovo contratto e con la pianificazione e l'organizzazione definita dall'affidatario.

6. Le prestazioni di cui al presente capitolato vengono rese dall'affidatario del servizio con personale idoneo in possesso dei seguenti requisiti.

Requisiti di base:

età minima 18;

capacità fisica a svolgere il compito assegnato e idoneità sanitaria nel rispetto delle norme;

idoneità psicoattitudinale ad attività professionali da svolgersi in rapporto con anziani;

assenza di condanne penali e di carichi penali .

Tutto il personale deve possedere attitudine alla relazione di aiuto, all'ascolto, alla condivisione emotiva delle esperienze, dinamicità, elasticità e maturità professionale, capacità di lavorare in gruppo.

Requisiti professionali per gli operatori sociosanitari almeno n. 3 anni di pregressa esperienza nel settore dei servizi socio-educativi rivolti ad anziani. Rappresenta titolo di preferenza l'esperienza maturata in strutture a carattere residenziale.

Per gli operatori sociosanitari devono essere garantite le sostituzioni per cui l'organico degli operatori fissi deve essere integrato con pari e sufficienti unità sostitutive.

7. L' affidatario deve provvedere a proprie spese a dotare il personale di vestiario idoneo nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e tutela della salute.

8. L' affidatario si impegna a verificare il possesso e la permanenza dei requisiti di base sopracitati e a comunicare qualsiasi variazione all'Azienda, si impegna altresì ad utilizzare in modo continuativo e secondo le esigenze di servizio il personale offerto, avente i requisiti professionali di cui al presente articolo. L'affidatario si impegna a trasmettere l'elenco delle unità lavorative che verranno preferibilmente utilizzate per le sostituzioni del personale assente per qualsiasi causa. Per ogni unità sostituita dovranno essere indicati i dati anagrafici e documentati i titoli di studio e di servizio che danno diritto alla nomina.

Per ogni nuova unità fissa o sostituita non compresa negli elenchi già forniti alla SA prima dell'inizio del servizio, l'affidatario si impegna a trasmettere al Settore Socio Educativo dell'Azienda, prima o



I.R.ASP

ISTITUTI RIUNITI AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA

contemporaneamente (nel caso di sostituzione immediata) all'avvio in servizio, la documentazione di cui sopra, per la verifica dei requisiti di base e professionali. In ogni caso le sostituzioni in atto non possono complessivamente superare il 25% del personale fisso.

Presso l'affidatario devono essere conservate le certificazioni sanitarie del personale previste dalle vigenti normative, parimenti le certificazioni professionali e quelle inerenti l'assenza di condanne penali e di carichi penali pendenti ostativi all'assunzione della Pubblica Amministrazione.

La SA ha facoltà di verifica e controllo delle certificazioni relative agli operatori.

Tutto il personale, afferente alla SA nonché all'affidatario, deve mantenere un comportamento professionale, rispettoso e corretto nei confronti degli utenti e dei loro familiari. E' fatto divieto a tutto il personale di accettare mance, compensi, regali di ogni genere da parte dei fruitori dei servizi e loro familiari.

Ciascun soggetto, SA e affidatario, si fa carico della vigilanza disciplinare del proprio personale, assumendosi tutte le responsabilità attinenti la mancata, parziale o inadeguata assistenza agli utenti.

L' affidatario assume l'obbligo di agire in modo che il proprio personale mantenga riservati dati e informazioni di cui venga in possesso, non li divulghi e non li utilizzi in modo contrario alle norme vigenti.

Gli operatori dell'aggiudicatario, fermo restando il rispetto delle competenze di indirizzo della SA e l'obbligo di fattiva collaborazione da parte della medesima, prestano il loro lavoro senza vincoli di subordinazione nei confronti del committente stesso e rispondono dell'operato esclusivamente al coordinatore del servizio.

Per effetto dell'appalto nessun rapporto di lavoro autonomo, o subordinato, né a tempo determinato né indeterminato viene instaurato tra gli I.R.ASP ed il personale dell'impresa, la quale, con la stipula del contratto di affidamento del servizio, solleva la SA da ogni e qualsiasi pretesa che possa essere avanzata. Ai sensi dell'art.29 comma 3 del D.LGS. 276/2003, l'acquisizione del personale già impiegato nel servizio non costituisce trasferimento d'azienda o di parte d'azienda.

La SA si riserva il diritto di chiedere all'aggiudicatario la sostituzione degli operatori ritenuti non idonei al servizio per comprovati motivi. In tal caso l'aggiudicatario provvederà a quanto richiesto entro e non oltre 15 (*quindici*) giorni senza che ciò possa costituire motivo di maggior onere.



I.R.ASP

ISTITUTI RIUNITI AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA

ART. 11

Formazione

1. L'aggiudicatario si impegna a garantire per il personale impiegato nei servizi una costante opera di formazione ed aggiornamento. A tal fine con cadenza annuale condivide con la SA una relazione concernente le iniziative di formazione ed aggiornamento sostenute dagli operatori impegnati nei servizi oggetto del presente capitolato.
2. Qualora gli I.R.ASP organizzino o propongano iniziative di riqualificazione ed aggiornamento sulle materie connesse all'oggetto del presente appalto, l'aggiudicatario, se richiesto, è tenuto ad assicurare la partecipazione di almeno un operatore per tipologia di servizio anche in orario extra servizio e senza ulteriori oneri per l'Azienda Committente.

ART. 12

Applicazioni contrattuali

1. L'aggiudicatario, oltre ad essere tenuto per legge a tutte le provvidenze di carattere sociale a favore di soci e dipendenti impegnati nel servizio, che sono sempre ed esclusivamente alle sue dipendenze, si obbliga ad applicare i contratti collettivi di lavoro e tutte le disposizioni legislative e regolamentari in vigore concernenti le assicurazioni sociali e la prevenzione degli infortuni. L'I.R.ASP è esonerata espressamente da qualsiasi responsabilità al riguardo.
2. L'aggiudicatario è tenuto altresì a continuare ad applicare i suddetti contratti collettivi anche dopo la scadenza, fino alla loro sostituzione o rinnovo.
3. I suddetti obblighi vincolano l'aggiudicatario anche nel caso in cui lo stesso non aderisca ad associazioni sindacali di categoria o abbia da esse receduto.
4. La SA, nel caso di violazione degli obblighi di cui sopra e previa comunicazione all'aggiudicatario delle inadempienze ad esso denunciate dall'ispettorato del lavoro, si riserva il diritto di operare una ritenuta fino al 20% (venti per cento) dell'importo del contratto. Tale ritenuta sarà rimborsata soltanto quando l'Ispettorato predetto avrà dichiarato che l'aggiudicatario si sia posto in regola, né potrà sollevare eccezione alcuna per il ritardo di pagamento, né ha titolo per chiedere alcun risarcimento di danno.
5. L'aggiudicatario è tenuto a fornire, su richiesta dell'I.R.ASP, la documentazione comprovante il rapporto di lavoro dei soggetti impiegati.



I.R.ASP

ISTITUTI RIUNITI AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA

ART. 13

Sicurezza dei lavoratori

1. L'aggiudicatario si impegna a formare il proprio personale sulle disposizioni in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.
2. L'aggiudicatario dovrà, inoltre, essere in regola con gli adempimenti e le disposizioni del D. Lgs.vo n.81/2008 e dovrà comunicare, al momento della stipula del contratto, il nominativo del responsabile della sicurezza.

TITOLO III

PROCEDURA DIGARA

ART. 14

Gara per l'aggiudicazione

1. Il criterio di selezione della migliore offerta è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D.lgs 50/2016.
2. L'aggiudicazione potrà essere effettuata anche in presenza di una sola offerta, purché se ritenuta tecnicamente valida ed economicamente conveniente.

ART. 15

Criteri di aggiudicazione

1. L'aggiudicazione avverrà a favore del concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio complessivo, sulla base dei seguenti elementi:
 - qualità e valore tecnico dell'offerta, fino ad un massimo di 80 punti
 - offerta economica, fino ad un massimo di 20 punti

I punteggi sopra indicati saranno attribuiti secondo i seguenti criteri:

A) QUALITA' E VALORE TECNICO DELL'OFFERTA (punti 80/100)

Il concorrente dovrà descrivere in forma chiara e sintetica quanto richiesto, strutturando il progetto in modo da evidenziare in paragrafi i sub criteri indicati. La relazione dovrà consistere in massimo 25 pagine in formato A4, carattere Times New Roman 12, interlinea 1,5, margini superiori e inferiori uguali a 4, sinistro 3 e destro 2. Nel computo delle pagine non sono inclusi i curricula degli operatori che si considerano allegati



I.R.ASP

ISTITUTI RIUNITI AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA

obbligatori.

CRITERIO	PONDERAZIONE
<p>A) Progetto organizzativo del servizio: modello organizzativo che il concorrente intende complessivamente adottare, in riferimento ai compiti, alle funzioni ed agli obiettivi. Verranno valutati in particolar modo: A1) le metodologie di lavoro intese come articolazione e rispondenza del progetto alle caratteristiche dell'utenza e dei singoli servizi A2) Modalità di programmazione e gestione del progetto individuale di ciascuna tipologia di utenza dei servizi A3) Modalità di rapporto tra il concorrente e la committenza nonché tra il concorrente e il contesto di riferimento (inteso come famiglie, altri servizi coinvolti etc.) A4) Modalità di valutazione dei processi di lavoro, intesa come descrizione degli indicatori e degli strumenti atti a valutare i bisogni degli utenti ed effettuare la verifica della qualità complessiva delle prestazioni erogate</p>	Massimo n. 20
<p>B) Organizzazione e gestione del personale per lo svolgimento del servizio (unità di personale impiegate, turnazione, criteri di gestione delle assenze, contenimento del turn over, sistemi di supervisione, formazione e/o incentivazione)</p>	Massimo n. 20
<p>C) Valutazione dei requisiti professionali se superiori a quelli richiesti dall'art. 10 del capitolato e valutazione dei titoli preferenziali del personale proposto dal concorrente in base ai curricula vitae</p>	Massimo n. 20
<p>D) Organizzazione delle attività ricreative, di animazione, e di socializzazione, sviluppate grazie a competenze del concorrente ovvero articolate in sinergia con il tessuto sociale (es. Associazionismo, volontariato, altri soggetti del Terzo settore) allo scopo di migliorare la qualità complessiva dei servizi e la soddisfazione dell'utenza (a titolo di esempio verranno valutati l'impiego di volontari quale arricchimento della socializzazione oppure proposte di animazione con il coinvolgimento di soggetti terzi per animazione interna alle strutture oppure occasioni di uscite/gite/interazione con altre strutture)</p>	Massimo n. 10
<p>E) Attività di network territoriale, da intendersi come descrizione di strumenti e modalità per garantire il lavoro di rete con gli attori istituzionali, le Associazioni, le organizzazioni del terzo settore e in generale con il contesto e con le risorse in esso presenti in modo tale da creare sinergie utili agli utenti in carico</p>	Massimo n. 5
<p>F) Servizi migliorativi offerti che consentano di ampliare l'offerta delle prestazioni offerte all'utenza. I servizi migliorativi devono essere illustrati in modo dettagliato, con precisazione di termini, tempi e modalità di attuazione in modo che se ne possa accertare la concretezza, l'utilità e il grado di realizzabilità.</p>	Massimo n. 5



I.R.A.S.P.

ISTITUTI RIUNITI AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA

B) OFFERTA ECONOMICA (max 20 punti)

1. Il punteggio massimo attribuibile, pari a 20/100, verrà attribuito in modo automatico, con l'applicazione della seguente formula:
2. Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un punteggio pari o inferiore a n. 20 punti calcolato tramite la seguente formula:

$$P_i = O_{\min} \times 20 \times O_i$$

dove:

P_i = Punteggio attribuito al concorrente i-esimo

O_{\min} = Offerta più bassa alla quale verranno attribuiti punti 20

O_i = Offerta concorrente i-esimo

3. Al concorrente che avrà presentato l'offerta più bassa rispetto al prezzo a base d'asta, sono attribuiti 20 punti; alle altre offerte sono assegnati punteggi decrescenti calcolati secondo la formula con il troncamento al secondo decimale.

ART. 16

Commissione giudicatrice

1. L'offerta verrà valutata da una commissione giudicatrice ai sensi dell'art. 77 del D.lgs 50/2016

ART. 17

Aggiudicazione definitiva

1. L'aggiudicazione definitiva sarà disposta con apposito atto del Consiglio di Amministrazione dell'I.R.A.S.
2. La stazione appaltante comunica l'aggiudicazione definitiva entro cinque giorni lavorativi ai soggetti indicati dall'art. 76, comma 5, lett. a) del D.lgs 50/2016.
3. Entro dieci giorni lavorativi dalla conclusione delle operazioni di gara, la stazione appaltante procederà alle verifiche in ordine al possesso dei requisiti di ordine speciale nei confronti dell'aggiudicatario e del concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano compresi fra concorrenti precedentemente sorteggiati.
4. La stazione appaltante procederà d'ufficio alle verifiche in ordine al possesso dei requisiti di carattere generale dichiarati in fase di gara.



I.R.ASP

ISTITUTI RIUNITI AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA

TITOLO IV ONERI

ART. 18

Stipulazione del contratto

1. Diventa efficace l'aggiudicazione per l'esito positivo delle verifiche di legge e decorso il termine di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva, si procederà alla stipula del contratto dandone comunicazione entro cinque giorni lavorativi, ai soggetti di cui all'art. 32, comma 9 del D.lgs 50/2016.
2. La stipula del contratto deve avvenire al massimo entro 60 (sessanta) giorni dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione, da parte della stazione appaltante.
3. Ove tale termine non venga rispettato senza giustificati motivi, la SA può unilateralmente dichiarare, senza bisogno di messa in mora, la decadenza dell'aggiudicazione, fatto salvo ogni danno subito.
4. Nel caso di cui al comma 2, gli I.R.ASP procederanno all'aggiudicazione a favore del concorrente secondo classificata, previa verifica dei requisiti necessari; restano, inoltre, a carico dell'aggiudicatario inadempiente tutte le spese relative alla procedura di affidamento e di gara per cui si è dichiarata la decadenza dall'aggiudicazione.

ART. 19

Cauzione definitiva

1. L'aggiudicatario deve aver prodotto, prima della stipulazione del contratto, una cauzione definitiva, fissata nella misura del 10% (dieci per cento) dell'importo netto di aggiudicazione calcolato sulla base del valore complessivo come risultante dall'offerta economica determinata in esito alla procedura di gara.
2. Le modalità di costituzione saranno meglio indicate negli atti di gara e nelle successive comunicazioni ad opera degli uffici preposti.
3. Lo svincolo verrà autorizzato con apposito atto formale da parte degli I.R.ASP.

ART. 20

Durata del contratto



I.R.ASP

ISTITUTI RIUNITI AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA

1. Il contratto sottoscritto dalle parti, ai sensi del precedente art. 18, cessa i propri effetti a decorrere dal termine della durata dell'appalto.
2. Al termine del primo anno si provvederà alla valutazione congiunta dei risultati raggiunti in relazione agli obiettivi prefissati ed alla verifica della permanenza delle motivazioni del rapporto contrattuale alla luce delle verifiche trimestrali effettuate.
3. Qualora al termine del contratto gli I.R.ASP richiedessero la proroga dell'appalto, l'aggiudicatario si dichiara disponibile a concordarla agli stessi patti e condizioni per una durata massima di dodici (12) mesi.

ART. 21

Responsabilità

4. L'aggiudicatario si assume ogni responsabilità per casi di infortuni e danni arrecati agli I.R.ASP ed a terzi in dipendenza di manchevolezze o di trascuratezze commesse durante l'esecuzione della prestazione contrattuale.
5. L'aggiudicatario provvede ad assicurare se stesso ed il personale impegnato per la responsabilità civile verso i terzi, per qualsiasi evento o danno che possa causarsi, esonerando espressamente gli I.R.ASP da qualsiasi responsabilità per danni o incidenti, anche in itinere, che dovessero verificarsi nell'espletamento delle attività oggetto del contratto.

ART. 22

Aumento e diminuzione del contratto

1. Nel corso dell'esecuzione dell'appalto gli I.R.ASP possono richiedere una variazione del contratto e l'aggiudicatario ha l'obbligo di accettare agli stessi patti e condizioni un aumento o una diminuzione del servizio fino alla concorrenza di $\frac{1}{4}$ dell'importo complessivo.

ART. 24

Divieto subappalto

1. In nessun caso è consentito il subappalto, ai sensi dell'art. 105 del D.lgs 50/2016 né la cessione del contratto.
2. La pena per la violazione di tali divieti è la risoluzione immediata del contratto e la perdita della cauzione definitiva, fatto salvo, in ogni caso, il diritto da parte degli I.R.ASP al risarcimento di



I.R.ASP

ISTITUTI RIUNITI AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA

eventuali ulteriori danni.

ART. 25

Spese

1. Le spese afferenti la procedura di affidamento, comprese quelle affrontate in sede di gara, nonché le spese contrattuali, quelle per i bolli e per l'eventuale registrazione ed ogni altra spesa affrontata dagli I.R.ASP per pervenire all'aggiudicazione e/o alla stipulazione del contratto si intendono a totale carico dell'aggiudicatario.

**TITOLO V
CONTROLLI VERIFICHE E
PENALITA'**

ART. 26

Controlli

1. La SA, in base al proprio organico ed al fabbisogno dei servizi, nomina un coordinatore per ciascun servizio che si riferisce direttamente al Settore Socio Educativo Assistenziale.
2. L'aggiudicatario svolge l'attività con autonomia organizzativa e gestionale ma allo stesso tempo in accordo costante e funzionale con il piano degli interventi di ciascun servizio definito dal Settore Socio Educativo Assistenziale dell'Azienda.
3. Al fine di valutare l'andamento globale del servizio e i progetti individuali degli ospiti, con cadenza almeno mensili, verranno effettuati incontri congiunti tra i rappresentanti del Settore Socio Educativo Assistenziale dell'Azienda ed il referente dell'aggiudicatario, con la partecipazione, se necessario, degli altri soggetti che operano sul caso e sul singolo servizio. Con cadenza di norma mensile verranno programmati incontri di carattere organizzativo e di intravisione tra tutti gli operatori.

ART. 27

Inadempienze e penalità

1. Ad insindacabile giudizio degli I.R.ASP per ogni evento contestato di seguito elencato, si applicheranno sanzioni economiche proporzionate al grado di disservizio verificatosi, e in particolare:



I.R.ASP

ISTITUTI RIUNITI AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA

- a) mancata presenza dell'operatore presso l'assistito nell'orario concordato senza il dovuto preavviso: sanzione da € 50,00 a € 250,00, per ogni evento contestato;
- b) mancato preavviso di sostituzioni prolungate di operatori presso l'utente: sanzione da € 50,00 a € 250,00, per ogni evento contestato;
- c) comprovati disservizi su segnalazioni da parte di utenti nei confronti dello stesso operatore oggetto di verifica: sanzione da € 100,00 a € 500,00, per ogni evento contestato ;
- d) comprovati disservizi segnalati da parte di diversi utenti in ragione della qualità dei servizi espletati oggetto di verifica: sanzione da € 200,00 a € 1000,00, per ogni evento contestato

2. In ogni caso, per ciascuna inadempienza di cui al precedente comma, la sanzione pecuniaria annua non potrà superare complessivamente un massimo del 25% del fatturato annuale dell'aggiudicatario.

ART. 28

Risoluzione contratto

1. Fatto salvo quanto previsto dall'art. 27, il contratto può essere oggetto di risoluzione da parte degli I.R.ASP in caso di gravi inadempienze da parte dell'aggiudicatario, tali da compromettere la funzionalità degli interventi, di non ottemperanza dell'aggiudicatario al complesso degli impegni assunti, di verificata e perdurante inadeguatezza degli operatori impegnati relativamente alle mansioni previste delle rispettive qualifiche professionali, ovvero accertata insufficienza o insussistenza delle attrezzature o dei beni di cui era stata concordata la piena disponibilità da parte dell'aggiudicatario, previa diffida dell'adempimento entro congruo termine e sempre che questo sia decorso senza esito positivo o senza che siano state fornite appropriate giustificazioni.

2. Le parti convengono che, oltre a quanto genericamente previsto dall'art. 1453 del codice civile per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione del contratto per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile le seguenti ipotesi:

- a) in caso di cancellazione dell'aggiudicatari, se Cooperativa sociale, dal rispettivo Albo Regionale ovvero perdita dei requisiti previsti dal bando di gara
- b) messa in liquidazione dell'aggiudicatario;
- c) abbandono dell'appalto, salvo che per forza maggiore;
- d) per motivi di pubblico interesse;
- e) impiego di personale non dipendente dell'aggiudicatario;



I.R.ASP

ISTITUTI RIUNITI AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA

- f) inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi;
 - g) interruzione non motivata del servizio;
 - h) subappalto del servizio.
3. In ognuna delle ipotesi sopra previste, gli I.R.ASP non compenseranno le prestazioni non eseguite, ovvero non esattamente eseguite, salvo il suo diritto dal risarcimento di maggiori danni.
4. La risoluzione del contratto avverrà previa notificazione scritta da parte degli I.R.ASP all'aggiudicatario, con tutte le conseguenze di legge che la risoluzione comporta, ivi compresa la facoltà di affidare l'appalto a terzi in danno dell'aggiudicatario e salva l'applicazione e salva l'applicazione delle penali prescritte.
5. L'aggiudicatario può risolvere il contratto, nel caso del manifestarsi di condizioni non previste che comportano eccessiva onerosità delle prestazioni.
6. In caso di inadempienza del committente si applicano le disposizioni del codice civile in materia vigenti.

ART. 29

Foro competente

Per eventuali controversie giudiziarie aventi ad oggetto condizioni ed esecuzione del contratto è competente in via esclusiva ed inderogabile il Foro di Roma.

TITOLO VI RAPPORTI CONOMICI

ART. 30

Compenso orario

1. Il compenso delle prestazioni dei servizi effettuate dall'aggiudicatario è quello risultante dalla gara e specificato nel contratto sottoscritto dall'aggiudicatario a seguito dell'aggiudicazione ad essa favorevole.
2. Con riferimento a quanto stabilito nel presente capitolato, nel corrispettivo si intendono interamente compensati dagli I.R.ASP all'aggiudicatario tutti i servizi, le prestazioni del personale, le spese ed ogni altro onere espresso e non, dal presente capitolato inerente e conseguente ai servizi di cui trattasi.



I.R.ASP

ISTITUTI RIUNITI AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA

ART. 31

Liquidazioni

1. Gli I.R.ASP procederanno ai pagamenti e alle liquidazioni previste a favore dell'aggiudicatario a seguito di apposita verifica della permanenza della regolarità contributiva e assicurativa dell'aggiudicatario
2. I pagamenti delle somme relative alle prestazioni oggetto del presente capitolato saranno effettuati dall'Azienda in favore dell'aggiudicatario secondo le modalità ed i termini indicati nel contratto.
3. La liquidazione dei corrispettivi dovuti all'aggiudicatario, avverrà su presentazione di regolari fatture, entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento della fattura al protocollo dell'Azienda.
4. Le fatture saranno distinte per le prestazioni di ciascun servizio:
 - assistenza sociosanitaria Casa di Riposo Sant'Eufemia
 - assistenza sociosanitaria Centro Diurno Alzheimer
 - assistenza sociosanitaria Casa Albergo
5. Le fatture dovranno essere emesse dall'aggiudicatario con cadenza mensile e pervenire al Protocollo dell'Azienda entro il 15° (quindicesimo) giorno del mese successivo a quello cui si riferiscono.
6. Si stabilisce sin d'ora che l'Azienda potrà rivalersi, per ottenere la refusione di eventuali danni già contestati all'aggiudicatario, il rimborso di spese ed il pagamento di penalità, mediante incameramento della cauzione o, in subordine, a mezzo ritenuta da operarsi in sede di pagamento dei corrispettivi di cui sopra.